Accertamento importo relativo a compenso non spettante per mancanza di requisiti di legge per incarico ad esperto a supporto del Comitato per la ricerca e l'innovazione.

Det. n. 124 del 19/07/2016

Accertamento importo relativo a compenso non spettante per mancanza di requisiti di legge per incarico ad esperto a supporto del Comitato per la ricerca e l''innovazione.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Pag. di 3 RIFERIMENTO: 2016-S116-00181

SERVIZIO ISTRUZIONE E FORMAZIONE DEL SECONDO GRADO, UNIV. E RICERCA

Prot. n.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 124 DI DATA 19 Luglio 2016

O G G E T T O:

Accertamento importo relativo a compenso non spettante per mancanza di requisiti di legge per incarico ad esperto a supporto del Comitato per la ricerca e l'innovazione.

Premesso che:

la Determinazione del Dirigente n. 6 del 6 febbraio 2015 del Sevizio Istruzione e Formazione del secondo grado Università e Ricerca Scientifica, integrata con determinazione n. 190 di data 20 novembre 2015, ha approvato un programma periodico di spese in economia per l'anno 2015 per incarichi ad esperti a supporto del Comitato per la Ricerca e l'Innovazione per la valutazione dei progetti di ricerca industriale presentati ai sensi dell'articolo 5 della legge provinciale 13 dicembre 1999, n. 6;

le spese imputate al suddetto programma periodico di spese si riferiscono a compensi e rimborsi spese agli esperti esterni all'Amministrazione provinciale incaricati di supportare il Comitato per la Ricerca e l'Innovazione nella valutazione dei progetti di ricerca industriale;

nel corso dell'anno 2015 è stato conferito un incarico alla prof.ssa ANSELMI CECILIA, quale esperto esterno a supporto del Comitato per la Ricerca e l'Innovazione, per la valutazione di un progetto di ricerca industriale;

la prof.ssa ANSELMI CECILIA ha regolarmente svolto l'incarico affidato e le è stata erogata la somma di euro 800,00 quale compenso;

visti:

i criteri applicativi dell'articolo 53 bis della legge provinciale n. 7 del 1997 in materia di divieto di conferimento incarichi e cariche a soggetti in quiescenza di cui alla nota del Direttore Generale di data 11 giugno 2015, prot. n. 307794;

considerato che:

la prof.ssa ANSELMI CECILIA alla data di conferimento dell'incarico era in stato di quiescenza per cui non era possibile conferirle l'incarico in oggetto e, conseguentemente corrisponderle alcun compenso tranne che l'eventuale rimborso delle spese di viaggio, vitto e pernottamento sostenute per l'espletamento dell'incarico;

si deve procedere alla richiesta di restituzione del compenso lordo erogato;

tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

- vista la legge provinciale 2 agosto 2005, n. 14;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e la relativa disciplina attuativa;
- visti gli l'articoli 53 e56 del Decreto legislativo 118/2011 e l'allegato 4/2;
- visti gli atti citati in premessa;
- l'articolo 53 bis della l.p. 7/1997

d e t e r m i n a
di dare atto che, per le motivazioni espresse in premessa, è stata erogata erroneamente la somma di euro 800,00 alla prof.ssa ANSELMI CECILIA, codice fiscale NSLCCL42H67I726X, con mandato di pagamento n. 27046 del 25 giugno 2015;

di richiedere la restituzione della somma indicata al precedente punto 1) del dispositivo entro 30 gg dalla notifica del presente provvedimento;

di accertare ed imputare l'importo di euro 800,00 sul capitolo 132440-001 per l'esercizio finanziario 2016;

di dare atto che il presente provvedimento è impugnabile innanzi al T.R.G.A. di Trento o tramite ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione dell'avvenuta assunzione del presente provvedimento o, se a questa anteriore, dalla piena conoscenza del provvedimento in oggetto.

SM - ROV

LA DIRIGENTE
Laura Pedron